



COMUNE DI MEZZANA RABATTONE

-PROVINCIA DI PAVIA-

Prot. n. 597.II/1

Via Marconi n. 21
27030 MEZZANA RABATTONE PV
Cod. Fisc. 00482310182

Telefono : 0382/918862
Uffici: 0382/918862
Polizia Municipale : 0382/918862
Fax : 0382/918910

E-Mail: uffici.comunali@comune.mezzanarabattone.pv.it
Sito Internet: www.comune.mezzanarabattone.pv.it

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012/2017

(articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", aggiornato dal D. L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 07/12/2012 n. 213 e modificato dal D. L. 06/03/2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014 n. 68, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità - costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco (o dal Presidente della Provincia) non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31 - 12

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
popolazione	503	492	494	500	488

1.2 Organi politici

SINDACO:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>
<i>FACCHINA Giorgio</i>	<i>Sindaco</i>

CONSIGLIO COMUNALE:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>
<i>FACCHINA Giorgio</i>	<i>Sindaco</i>
<i>ROVATI Matteo fino a dimissioni (04/10/2016)</i>	<i>Consigliere Comunale</i>
<i>NICROSINI Marco Stefano</i>	<i>Consigliere Comunale</i>
<i>CALCANTE Silvia</i>	<i>Consigliere Comunale</i>
<i>CORTI Andrea</i>	<i>Consigliere Comunale</i>
<i>MALASPINA PIETRO PAOLO dal 30/11/2016</i>	<i>Consigliere Comunale</i>
<i>BERNINI FRANCO</i>	<i>Consigliere Comunale</i>
<i>DELL'ACQUA Rosa Marina fino a dimissioni (18/01/2016)</i>	<i>Consigliere Comunale</i>
<i>GARBERI Nicolò dal 30/01/2016</i>	<i>Consigliere Comunale</i>

La carica di Vicesindaco è stata ricoperta dall' Avv. Matteo Rovati fino al 04/10/2016, successivamente dal Sig. Nicrosini Marco Stefano con decreto di nomina del Sindaco n. 2 del 08/10/2016.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario comunale : Dott.ssa Broglia Tiziana fino al 31/03/2014
Dott.ssa Maranta Colacicco dal 01/04/2014

Numero posizioni organizzative:

Servizio

"AMMINISTRAZIONE GENERALE ECONOMICO FINANZIARIO"

Servizio

"TERRITORIO E AMBIENTE"

Numero totale personale dipendente:

N. 3 (tre) unità - personale a tempo pieno ed indeterminato (n. 1 cat. D – n. 1 cat. C e n. 1 cat. B) fino al 13/12/2015

N. 2(due) unità – personale a tempo pieno ed indeterminato dal 14/12/2015 per collocamento a riposo di collaboratore esterno cat. B.

Il Responsabile del servizio territorio e ambiente è ricoperto da una figura esterna con contratto a tempo determinato, part-time, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 267/2000.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: l'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato;

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: [descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedente le 10 righe per ogni settore)]

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE ECONOMICO FINANZIARIO:
Sostanzialmente data la consistenza demografica del comune non si sono riscontrate criticità nella gestione del servizio.

SERVIZIO TERRITORIO E AMBIENTE: Sostanzialmente data la consistenza demografica del comune non si sono riscontrate criticità nella gestione del servizio.

2. parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: nessun parametro degli obiettivi di deficitarietà è risultato positivo all'inizio ed alla fine del mandato:

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa: [indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche].

Approvati i seguenti regolamenti, oltre a quelli relativi ai nuovi tributi:

Regolamento volontariato

Regolamento delle spese di rappresentanza

Regolamento sui controlli interni

Nuovo Regolamento di contabilità comunale armonizzata

Regolamento uffici e servizi divisi in Parte I - II e III, pubblicati sul sito "Amministrazione Trasparente"

Regolamento del servizio trasporto scolastico

Regolamento per l'utilizzo del Centro sportivo comunale

Regolamento per la gestione del servizio in forma associata della funzione di Polizia Locali tra i Comuni del Siccomario e del Cairolì.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, sole per IMU):

Aliquote IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	2,0 per mille	2,0 per mille	2,0 per mille	2,0 per mille	2,0 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00 + € 50 per ogni figlio minore di 26 anni fino al max di 4	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille
Fabbricati Rurali e Strumentali	2,0 per mille	Esenzione L. 147/2013- Legge di stabilità 2014	Esenzione	Esenzione	Esenzione

2.1.2. Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale IRPEF	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. **Prelievi sui rifiuti:** indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017 (previsioni)
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tassa di copertura	100%	100%	100 %	100%	100%
Costo del servizio pro - capite	€ 79,53	€ 85,18	€ 79,46	€ 83,46	€ 83,46

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni: Con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 24 gennaio 2013, modificato con deliberazione n. 15 del 24 giugno 2013 è stato approvato il Regolamento sui controlli interni, che disciplina al suo interno:

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile a carico del Segretario comunale con cadenza trimestrale con apposito verbale che viene inviato al Sindaco, al Revisore dei conti, all' O.I.V. (membro esterno del nucleo di valutazione) e al Consiglio Comunale. I detti verbali inerenti i controlli interni, redatti con periodicità trimestrale dal Segretario Comunale, sono stati sottoposti al Consiglio Comunale, che ne ha preso atto mediante singole deliberazioni aventi ad oggetto: “COMUNICAZIONE VERBALI PER CONTROLLI A CAMPIONE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI, esecutive ai sensi di legge, depositate agli atti nel quinquennio di riferimento;
- controllo di gestione concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa;
- controllo sugli equilibri di bilancio, effettuato dal responsabile del servizio finanziario è trasfuso in una relazione semestrale, asseverata dal Revisore dei conti, da inviarsi al Sindaco, al consiglio Comunale e al Segretario comunale;
- controllo sulle società partecipate quale facoltà dell'ente locale attraverso obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata

3.1.1 Controllo di gestione: [indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori]:

Lavori pubblici:

Previsti nel programma di mandato:

Realizzazione impianto videosorveglianza territorio comunale;

Realizzazione “Casa dell’Acqua”

Nel corso del quinquennio sono stati eseguiti i seguenti lavori pubblici:

Realizzazione impianto videosorveglianza territorio comunale;

Posa n. 4 contatori per funzionamento telecamere;

Realizzazione “Casa dell’Acqua” (lavori affidati in corso di realizzazione)

Rifacimento marciapiedi

Manutenzione caldaie immobili comunali;

Riqualficazione impianti pubblica illuminazione con tecnologia Led

Interventi su rete fognaria

Realizzazione opere edili per adeguamento normativa sulla sicurezza Centro Sportivo

Ufficio territorio e ambiente:

Nel corso del quinquennio si è provveduto:

- Ad affidare l'incarico a professionista esterno per la redazione pratiche tipo mappale e docfa per sistemazione situazione catastale di alcuni edifici comunali.
- A collocare n. 4 cassoni per la raccolta del vegetale, posizionati nel parcheggio del Cimitero, nel parcheggio del Centro sportivo, Via Roma e Via Fornace.
- Al rifacimento tinteggiature parti degradate del Cimitero comunale.
- Al rifacimento tinteggiatura parti Centro sportivo ed acquedotto comunale.
- Al censimento presso la cittadinanza del quantitativo di amianto presente nelle proprietà private, comunicato successivamente alla Provincia di Pavia per opportuna conoscenza.
- Stipula contratto con la Soc. ASM PAVIA SPA per il servizio di raccolta "Porta a porta" dei rifiuti solidi urbani e servizi complementari, dal 1/1/2015 al 31/12/2018.
- Stipula convenzione per l'autorizzazione all'utilizzo e allo svolgimento di attività nautiche sul Lago Sud di Proprietà del Comune alla Lega Navale Italiana sezione di Pavia, per attività di avvicinamento allo sport per i giovani e per la tutela ambientale.
- Con l'approvazione del Regolamento per l'utilizzo del centro sportivo comunale si è messa a disposizione della cittadinanza la sala di ritrovo per : feste, eventi vari, riunioni ed assemblee di partiti, consorzi, associazioni e fondazioni.
- Rifacimento segnaletica orizzontale e verticale su tutto il territorio comunale.
- Risoluzione di diritto della convenzione Circolo sportivo-ricreativo « Lago Blu » per mancata realizzazione dei lavori, con escussione della polizza fidejussoria e richiesta di pagamento del canone delle prime due annualità.

Servizio di Polizia Locale

Nel corso quinquennio si è provveduto:

- All'installazione di telecamere di videosorveglianza.
- Alla istituzione del Servizio svolto in forma associata della Funzione di Polizia Locale tra i comuni del Siccomario e del Cairoli con decorrenza 01/09/2016 per la durata di n. 5 anni.
- Potenziamento del controllo del territorio comunale con la presenza costante dell'Agente di Polizia Locale.
- Partecipazione al bando regionale per l'assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana ai sensi dell'art. 25 della L.R. 6/2015, con ottenimento contributo da parte di Regione Lombardia.

Istruzione pubblica:

Nel corso del mandato si è cercato di ottimizzare il servizio di trasporto scolastico con gestione diretta dello stesso, a partire dal 14/12/2015 con utilizzo di personale dipendente della cooperativa Gli Aironi di Sannazzaro de' Burgondi per collocamento a riposo di dipendente comunale.

Oltre al trasporto al plesso di Zinasco per la scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, il servizio viene effettuato anche per la scuola dell'infanzia di Zinasco Nuovo (non pubblica).

Il servizio di trasporto è rimasto gratuito durante il quinquennio di mandato.

Per il trasporto alla scuola dell'infanzia è prevista la presenza di un accompagnatore. Viene altresì sostenuto il trasporto scolastico di alunno disabile per la scuola secondaria di secondo grado attraverso il contributo provinciale afferente. Viene sostenuto il servizio di assistenza scolastica di alunno disabile per la scuola secondaria di secondo grado attraverso il contributo provinciale afferente.

Sociale:

Il comune aderisce al Piano di Zona – Distretto di Pavia per la gestione dei servizi sociali in forma aggregata.

Per regolamentare l'erogazione di contributi economici a famiglie in difficoltà si è provveduto ad adottare il "regolamento recante modalità di erogazione di alcune prestazioni e servizi di assistenza, con particolare riferimento all'applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate".

Nel corso del quinquennio sono state erogate provvidenze di natura economica a persone in stato di bisogno, alla Parrocchia, al Comando Regionale Carabinieri per i bicentenario dell'Arma, all'Avis Aido di Sannazzaro de' Burgondi, alla Coopertiva Sociale "Casa del Giovane" di Pavia, all'Auser di Mezzana Rabattone.

Nell'anno 2016 all'Auser di Mezzana Rabattone è stato riconosciuto un contributo straordinario destinato all'acquisto di un'autovettura per trasporti sociali a favore dei residenti.

E' stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina del volontariato attraverso il quale si è potuta attivare la così detta "CITTADINANZA ATTIVA"; ai volontari, come rimborso spese, vengono erogati dei buoni alimentari - Voucher sociali.

- **Considerazioni conclusive:** nonostante i continui tagli operati da parte dello Stato sui fondi assegnati ai comuni, l'Amministrazione Comunale ha garantito i servizi indispensabili senza aumentare le tasse e tariffe comunali.

3.1.2 Valutazione delle performance: *(indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009);*

Con deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 29/09/2011 è stato approvato il regolamento "Sistemi di valutazione dei risultati dei Responsabili di Servizio o di Centro di competenza. Sistema permanente di valutazione dei dipendenti".

Con deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 26/04/2011, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la parte I del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, concernente l'assetto organizzativo del comune, l'attribuzione di responsabilità gestionali per l'attuazione degli obiettivi, i sistemi di coordinamento, l'esercizio delle funzioni di direzione e le linee procedurali di gestione del personale;

Con deliberazione n. 32 del 26/04/2011, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la parte II del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, concernente le norme per la costituzione ed il funzionamento dell'Organismo di Valutazione;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 05/01/2011, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione comunale ha aderito al "Progetto per il servizio di Organismo integrato di valutazione per lo sviluppo del Sistema della Performance, predisposto da Legautonomie di Pavia;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 20 dicembre 2013, dichiarata immediatamente eseguibile, si conferma l'adesione al progetto e convenzione con Legautonomie di Pavia per il servizio di Organismo integrato di valutazione per lo sviluppo del Sistema della Performance;

Con decreti sindacali si è provveduto alla nomina dei componenti l'O.I.V. – odierno nucleo di valutazione, presieduto dal Segretario Comunale (incarico gratuito) e con presenza di membro esterno.

Nel sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" si è provveduto alla pubblicazione di tutti gli atti inerenti l'istituzione e i verbali dell'O.IV.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del

TUOEL: [descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)]

L'articolo 7 del vigente regolamento sui controlli interni sancisce quanto di seguito:

"L'ente locale, ai sensi dell'art. 147-quater, ha la facoltà di definire un sistema di controlli sulle società partecipate dallo stesso Ente locale, individuando obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata anche in riferimento a possibili squilibri economici- finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente".

Alla luce della esigua percentuale di partecipazione non sono stati posti in essere controlli specifici. L'Ente partecipa con una percentuale dello 0,01 nella S.P.A. ASM PAVIA.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017 (Previsioni)	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	391.156,95	375.261,45	354.538,14	445.333,52	365.459,50	- 6,57%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	7.562,50	926,80	0,00	5.640,00	0,00	0%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	17.193,86	0,00	0%
TOTALE	398.719,45	376.188,25	354.538,14	468.167,38	365.459,50	-6,57%

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017 (Previsioni)	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	387.039,11	362.864,52	355.554,15	409.498,58	333.907,00	-13,73%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	24.273,34	13.511,23	10.000,00	42.186,00	27.294,00	12,44%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	5.836,04	5.505,00	4.644,82	21.628,55	4.682,00	-19,77
TOTALE	417.148,49	381.882,75	370.198,97	473.313,13	365.883,00	-12,29

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017 (Previsioni)	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	45.023,48	47.875,22	56.738,28	152.769,61	152.780,00	239,33%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	45.023,48	47.875,22	56.738,28	152.769,61	152.780,00	239,33%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017 (Previsioni)
TOTALE TITOLI (I+II+III) DELLE ENTRATE	391.156,95	375.261,45	354.538,14	445.333,52	365.883,00
SPESE TITOLO I	387.039,11	362.864,52	355.554,15	409.498,58	333.907,00
RIMBORSO PRESTITI PARTE DEL TITOLO III	5.836,04	5.507,00	4.644,82	4.434,69	4.682,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	-1.718,20	6.889,93	-5.660,83	31.400,25	27.294,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
ENTRATE TITOLO IV	7.562,50	926,80	0,00	5.640,00	0,00
ENTRATE TITOLO V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI (IV + V)	7.562,50	926,80	0,00	5.640,00	0,00
SPESE TITOLO II	24.273,34	13.511,23	10.000,00	42.186,00	27.294,00
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	-16.710,84	-12.584,43	-10.000,00	-36.546,00	-27.294,00
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	20.162,00	27.294,00
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE [eventuale]	16.718,10	17.000,00	10.000,00	16.384,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	7,26	4.415,57	0,00	0,00	0,00

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo *

ANNO 2013

<i>Riscossioni</i>	(+)	379.424,66	
<i>Pagamenti</i>	(-)	356.482,43	
<i>Differenza</i>	(-)	22.942,23	
<i>Residui attivi</i>	(+)	64.318,27	
<i>Residui passivi</i>	(-)	105.689,54	
<i>Differenza</i>	(+)	-41.371,27	
	Avanzo (+) o disavanzo (-)	(-) 18.429,04	

ANNO 2014

<i>Riscossioni</i>	(+)	359.263,58	
<i>Pagamenti</i>	(-)	323.459,50	
<i>Differenza</i>	(+)	35.777,08	
<i>Residui attivi</i>	(+)	64.826,89	
<i>Residui passivi</i>	(-)	104.557,25	
<i>Differenza</i>	(-)	-39.730,36	
	Avanzo (+) o disavanzo (-)	(-) 3.953,28	

ANNO 2015

<i>Riscossioni</i>	(+)	234.562,10	
<i>Pagamenti</i>	(-)	304.243,06	
<i>Differenza</i>	(-)	69.680,96	
<i>Residui attivi</i>	(+)	176.714,32	
<i>Residui passivi</i>	(-)	122.694,19	
<i>Differenza</i>	(+)	54.020,13	
	Avanzo (+) o disavanzo (-)	(-) 15.660,83	

ANNO 2016

<i>Riscossioni</i>	(+)	477.881,87	
<i>Pagamenti</i>	(-)	421.686,42	
<i>Differenza</i>	(+)	56.195,45	
<i>Residui attivi</i>	(+)	143.055,12	
<i>Residui passivi</i>	(-)	204.406,71	
<i>Differenza</i>	(-)	61.351,59	
	Avanzo (+) o disavanzo (-)	(-) 5.156,14	

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE di cui :	2013	2014	2015	2016*	2017*
VINCOLATO	0,00	0,00	581,00	0,00	0,00
PER SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	17.445,52	0,00	0,00
PER FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.082,25	1.000,00	14.417,00	0,00	0,00
NON VINCOLATO	28.106,31	24.235,28	482,40	0,00	0,00
TOTALE	29.188,56	25.235,28	32.925,92	n.d.	n.d.

*Rendiconto non ancora approvato

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	113.225,02	120.086,73	2.542,97	81.695,16	n.d.
TOTALE RESIDUI ATTIVI FINALI	68.286,05	75.878,31	197.460,25	212.036,85	n.d.
TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI	152.322,51	170.729,76	167.077,30	265.950,95	n.d.
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	29.188,56	25.235,28	32.925,92	n.d.	n.d.
UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA	NO	NO	NO	SI *	NO

***E' stata utilizzata l'anticipazione di cassa esclusivamente nell'anno 2016 per € 17.193,86**

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017
REINVESTIMENTO QUOTE ACCANTONATE PER AMMORTAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI NON RIPETITIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI IN SEDE DI ASSESTAMENTO	22.735,72	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE DI INVESTIMENTO	16.718,10	17.000,00	10.000,00	16.384,00	0,00
ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	39.453,82	17.000,00	10.000,00	16.384,00	n.d.

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	654,78	3.120,35	16.611,33	40.210,76	60.597,22
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	985,00	985,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.771,49	5.730,74	29.767,89	32.963,69	76.233,81
TOTALE	8.426,27	8.851,09	46.379,22	74.159,45	137.816,03
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	4.640,00	4.640,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	4.640,00	4.640,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	5.325,15	64.255,67	69.580,82
TOTALE GENERALE	8.426,27	8.851,09	51.704,37	143.055,12	212.036,85

RESIDUI PASSIVI AL 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.614,89	25.572,89	27.150,81	119.131,62	177.470,21
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	926,80	0,00	10.841,07	11.767,87
TITOLO 3 RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	0,00	2.247,42	2.247,42
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	77,22	0,00	2.201,63	72.186,60	74.465,45
TOTALE GENERALE	5.692,11	26.499,69	29.352,44	204.406,71	265.950,95

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
PERCENTUALE TRA RESIDUI ATTIVI TITOLO I e III TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI TITOLO I e III	18,52%	18,77%	54,96%	31,19%	n.d.

5. Indebitamento

5.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti – bilancio di previsione)

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017
RESIDUO DEBITO FINALE	23.636,14	18.129,14	13.484,32	8.839,50	4.404,81
POPOLAZIONE RESIDENTE	492	494	500	488	n.d.
RAPPORTO TRA RESIDUO DEBITO E POPOLAZIONE RESIDENTE	48,04	36,70	26,97	18,11	n.d.

5.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017
INCIDENZA PERCENTUALE ATTUALE DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE ENTRATE CORRENTI (art. 204 TUEL)	0,210%	0,300 %	0,129 %	0,134 %	0,142%

6. Conto del patrimonio in sintesi: indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2012 *

ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	22.743,12	Patrimonio netto	1.233.442,56
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.264.501,53		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.000,00		
RIMANENZE	0,00		
CREDITI	71.815,41		
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	0,00	Conferimenti	1.099.858,93
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	111.757,41	Debiti	142.515,98
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.475.817,47	TOTALE	2.475.817,47

Anno 2015 *

ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.435,32	Patrimonio netto	1.180.208,70
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.084.704,35		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.000,00		
RIMANENZE	0,00		
CREDITI	227.707,86		
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	0,00	Conferimenti	974.633,38
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.542,97	Debiti	171.548,42
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.326.390,50	TOTALE	2.326.390,50

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo del rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato (dati desunti questionario dei Revisori):

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 562 della L. 296/2006) *	159.885,17	159.885,17	159.885,17	159.885,17	159.885,17
Importo spesa di personale	154.371,98	135.360,79	144.438,43	n.d (**)	n.d.
Rispetto del Limite	SI	SI	SI	SI	n.d.
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	39,89%	37,30%	40,62 %	n.d. %	n.d.%

* Enti con popolazione fino a 1.000,00

**Rendiconto in fase di elaborazione, non ancora approvato

8.2 Spesa del personale pro - capite:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 (Previsioni assestate)
Spesa personale * Abitanti	€ 313,76	€ 274,01	€ 288,88	n.d.	n.d.

* Spese di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 * IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Abitanti Dipendenti	164,00	164,67	166,67	244,00	n.d.

8.4 Nel periodo considerato non si sono instaurati rapporti di lavoro flessibile, pertanto non ricorre la fattispecie per il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

Per il Comune non ricorre la fattispecie.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
FONDO RISORSE DECENTRATE	16.415,68	16.410,68	16.410,68	14.423,27	n.d

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 144/2007 (esternalizzazioni) -

Per il Comune non ricorre la fattispecie.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo: L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.
Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell' Organo di Revisione: L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3 Azioni intraprese per contenere la spesa: [descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:]

Non ricorrendo le fattispecie precedenti non è stato necessario adottare i conseguenti provvedimenti.

PARTE V – Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012:

In merito non si è adottata nessuna azione

1.1 Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente Locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del D.L. 112 del 2008

Per il Comune non ricorre la fattispecie.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Per il Comune non ricorre la fattispecie.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti) Non ricorre la fattispecie

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

(certificato preventivo – quadro 6 quater)

Non sono presenti aziende partecipate per una percentuale pari a superiore al 0,49%.

Per la società A.S.M. Pavia S.p.A. la percentuale di partecipazione è pari allo 0,01%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO *

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per la società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, Legge 24 dicembre 2007, n. 244) : (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Non ricorre la fattispecie			

Lì 28 febbraio 2017

IL SINDACO
Facchina Giorgio



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dei questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 02/03/2017

L'Organo di revisione economico finanziario
Dott. Massimiliano Rancati



¹ Va indicato il nome e cognome del Revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.